

The Professional Educator Training Series by:



**Southern Connecticut
State University**

**Center of Excellence on
Autism Spectrum Disorders**



**Sponsored by Alan B Slifka
Foundation and
Ariella Riva Ritvo-Slifka**

**In honor and memory of
Edward R. Ritvo M.D.
A Pioneer in Autism Research
June 1, 1930- June 10, 2020**

asd-center@southernct.edu
www.southernct.edu/asd-center

SUPPORTI E STRATEGIE VISIVE

Deborah Puglia, M.S., 6th Year

Traduzione in italiano a cura di Francesco Scibelli (ASL Roma 1)
e Giacomo Vivanti (AJ Drexel Autism Institute)

Il nostro obiettivo per la sessione di oggi sarà quello di spiegare l'importanza di usare supporti visivi con gli studenti nello spettro autistico. Identificheremo le modalità migliori per usare i supporti visivi per questi studenti e apprenderemo come progettare strumenti visivi in modo efficace.

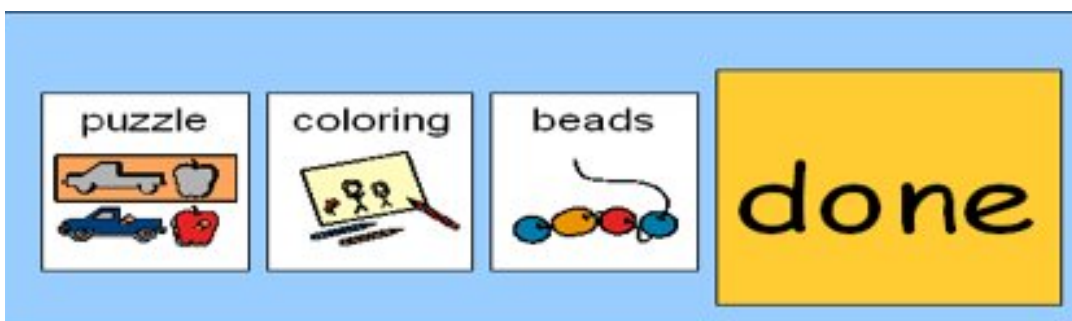
COSA SONO LE STRATEGIE E I SUPPORTI VISIVI?

- I supporti visivi forniscono un modo per presentare informazioni che può essere utile per molti studenti. Questi supporti includono materiali che mostrano sequenze, aspettative e risultati che possono aiutare i nostri studenti ad avere più successo sia nell'ambiente domestico che scolastico. Discuteremo anche i prompt.

TIPI DI SUPPORTI VISIVI

- Esistono molti tipi di supporti visivi. Quella qui raffigurata è una semplice sequenza di attività che terminano con un'immagine che segnala allo studente che le attività sono finite. I supporti visivi possono contenere parole scritte, immagini, gesti, oggetti dell'ambiente e la disposizione fisica dell'ambiente. Ci saranno esempi di tutti questi nelle prossime pagine

Visual supports of a sequence of activities



PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA

- Gli individui nello spettro autistico hanno sia punti di forza che di debolezza. Hanno difficoltà nelle aree della teoria della mente (assunzione di prospettiva), coerenza centrale (vedere il quadro di insieme) e funzionamento esecutivo (capacità organizzative e di pianificazione).
- Uno dei loro punti di forza è che hanno un apprendimento “visivo”. Hanno una forte memoria visiva, aderiscono bene alle routine e ai programmi e apprendono in modo concreto. I concetti astratti spesso causano loro difficoltà.
- Dovremmo in questo caso usare supporti visivi per chiarire il linguaggio, aumentare la durata del loro coinvolgimento nelle attività, mostrare informazioni temporali e aiutare gli studenti a sapere quali aspettative abbiamo nei loro confronti. Inoltre, i supporti possono evidenziare le conseguenze, aumentare la motivazione, sono portatili, flessibili e possono essere facilmente integrati nel programma regolare.
- L'uso della tecnologia ora è spesso utilizzato nelle scuole e i nostri studenti spesso possono utilizzare la tecnologia allo stesso livello di abilità dei loro coetanei.
- Tutte le seguenti aree possono essere arricchite da supporti visivi: l'area delle abilità scolastiche, e le abilità relative alla comunicazione, interazione sociale e comportamento. Condividerò anche con voi alcuni esempi di supporti visivi che affrontano routine complesse, come il completamento di compiti che aumentano le interazioni dei nostri studenti sia con i loro coetanei che con gli adulti, danno loro alcune indicazioni in termini di comportamento appropriato e li aiutano con le transizioni.
- Dobbiamo prendere in considerazione i prerequisiti, che sono le

abilità che uno studente già possiede. Quindi, una volta che conosciamo di quali prerequisiti e' a disposizione lo studente, possiamo progettare i supporti visivi adeguati per ogni studente. Ad esempio, nel "matching" (compiti di appaiamento) dobbiamo chiederci se gli studentu sono in grado di abbinare le foto agli oggetti, le immagini agli oggetti o le parole agli oggetti, e capire quali sono le loro capacità nel seguire le istruzioni

Comunicazione e Organizzazione

- Nella foto sotto vediamo il Picture Exchange Communication System (PECS) che utilizza le immagini per aiutare gli studenti con la comunicazione. L'approccio PECS è un programma di analisi del comportamento progettato per la prima formazione sulla comunicazione simbolica non verbale. Quando si utilizza un'immagine come elemento visivo, bisogna assicurarsi sempre che lo studente comprenda il significato dell'immagine. Spesso, gli educatori scelgono di utilizzare una foto dello studente impegnato nell'attività.
- La foto è un esempio di contenitori di lavoro organizzati con materiali di classe. Il nome di ogni bambino è su un cestino. Questo li aiuta con l'organizzazione e la pianificazione. Anche se sembra semplice, può fare la differenza.

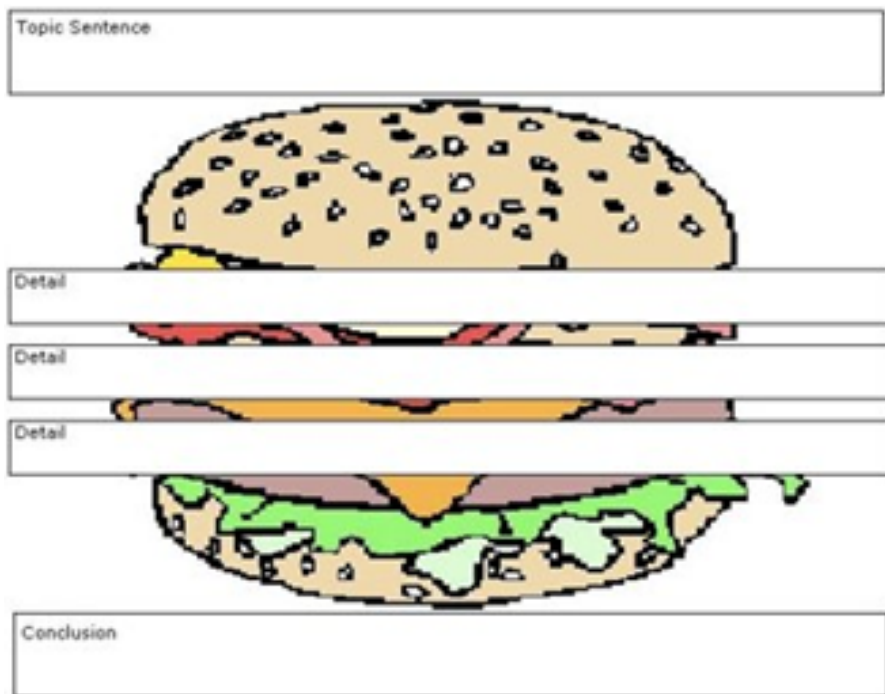


Picture Exchange Communication System (PECS)



Work bins for individual students

- Il prossimo è un supporto visivo per scrivere temi. Molti dei nostri studenti sono scrittori riluttanti e organizzare i loro pensieri è difficile per loro. Questa struttura offre loro una strutturazione visiva di ciò che ci si aspetta in un tipico compito di scrittura. Hanno bisogno di una frase tematica, tre frasi che aggiungano dettagli e una conclusione.



Essay writing visual support- hamburger themed

- Nella pagina successiva c'è un esempio di supporto visivo ambientale, e ancora una volta sembra semplice, ma l'organizzazione della classe aiuta enormemente i nostri studenti con l'interazione tra pari e adulti, oltre a passare da un'attività all'altra.
- In questa immagine abbiamo un'area di lavoro individuale, un'area di riposo e un'area per piccoli gruppi. Mi riferirò ad alcune di queste aree, mentre parlo di specifici supporti visivi, mentre procediamo.

Individual
Work Area

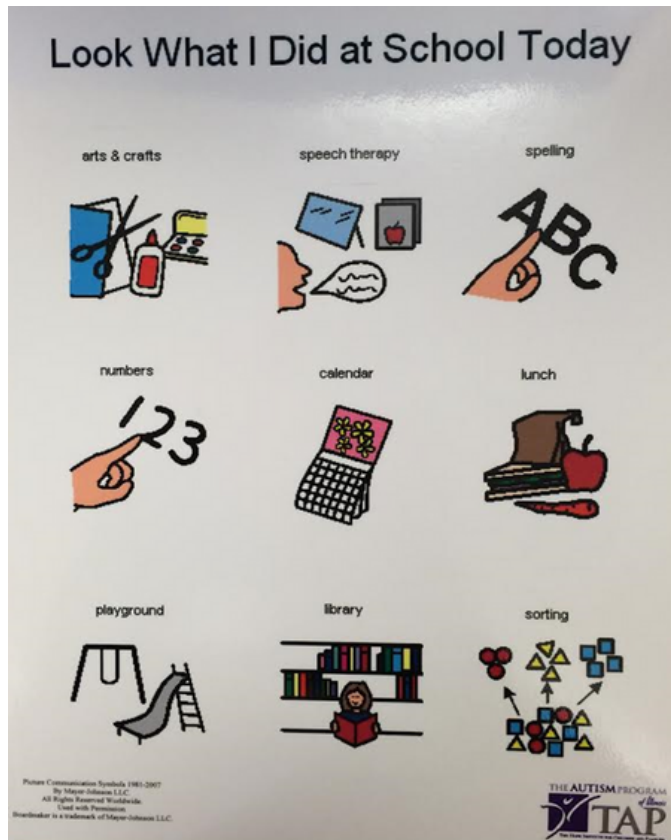
Quiet Area

Small Group Area



Classroom set-up

- La condivisione delle informazioni e della comunicazione è spesso difficile per i nostri studenti. A volte vogliono concentrarsi su un aspetto della loro giornata scolastica. Hanno difficoltà a mettere in ordine i loro pensieri o a mettere in sequenza ciò che hanno fatto durante la giornata scolastica.
- Un supporto visivo, come quello nella pagina successiva, li aiuta. Questo è qualcosa che viene utilizzato in modo molto efficace quando condiviso con la casa perché spesso i genitori dicono: "Beh, lui o lei non mi dice cosa hanno fatto oggi a scuola e mi piacerebbe davvero saperlo". Questo supporto visivo può essere uno strumento efficace per aumentare la comunicazione sociale.

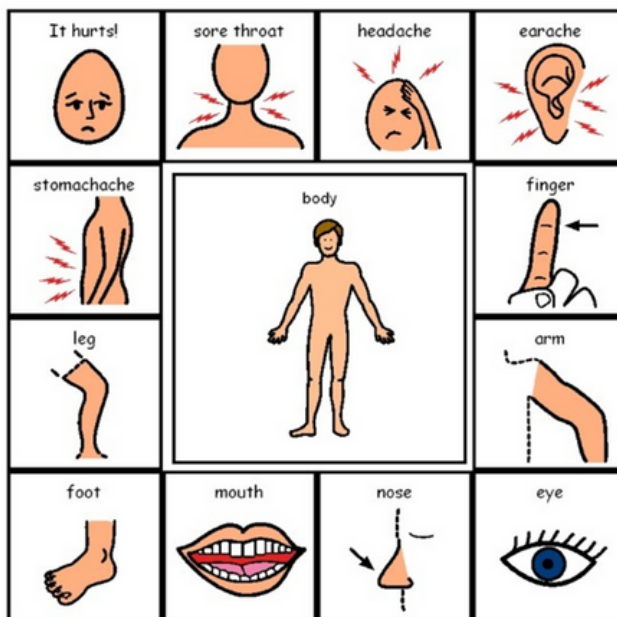


Visual supports to describe school activities

- Continuando con la condivisione delle informazioni, sappiamo che i nostri studenti possono essere ipo- o ipersensibili al dolore. L'immagine nella pagina successiva li aiuta a identificare e comunicare che cosa fa male, o cosa li infastidisce.
- Può essere utilizzato in ambiente scolastico con l'infermiera scolastica così come a casa. I genitori potrebbero usarlo quando il loro bambino va dal medico o in una situazione di emergenza.
- Il nostro team al centro ha sviluppato una formazione per i primi soccorritori e questo elemento visivo è quello che condividiamo con i primi soccorritori. Li incoraggiamo ad avere nella loro cassetta degli attrezzi per quando vanno a una chiamata e incontrano una persona che ha difficoltà a dire loro cosa fa male.

What Hurts Self-Identification Tool

What Hurts?



The Picture Communication Symbols 1981-2007
By Mayer-Johnson LLC. All Rights Reserved Worldwide.
Used with Permission.
Boardmaker is a trademark of Mayer-Johnson LLC.

From Prekindergarten Program for Children with Disabilities
<http://prekesc.dadeschools.net>

Rev. 0612
Prepared by: The TAP Service Center at The Hope Institute for Children and Families

www.theautismprogram.org

Visual supports to help identify pain for students

SCEGLIERE UN SUPPORTO VISIVO

- Ricorda, quando decidi un supporto visivo da utilizzare con uno studente, assicurati innanzitutto che lo studente abbia i prerequisiti per comprendere e utilizzare il supporto.
- Nella pagina successiva c'è un'immagine per la condivisione di informazioni che sarebbe appropriata per gli studenti con competenze linguistiche avanzate dato il vocabolario necessario per spiegare come si sentono. È importante che conoscano la definizione delle parole nelle caselle e siano in grado di identificare i propri sentimenti e comunicarli in forma scritta.

Name: _____ Date: _____

Calm	Surprised	Cranky	Disappointed
Relaxed	Confused	Bored	Hurt
Happy	Concerned	Upset	Sad
Interested	Nervous	Angry	Depressed
Excited	Afraid	Disgusted	

Today, I am feeling _____ because _____

Copyright © 2010 www.Do2Learn.com

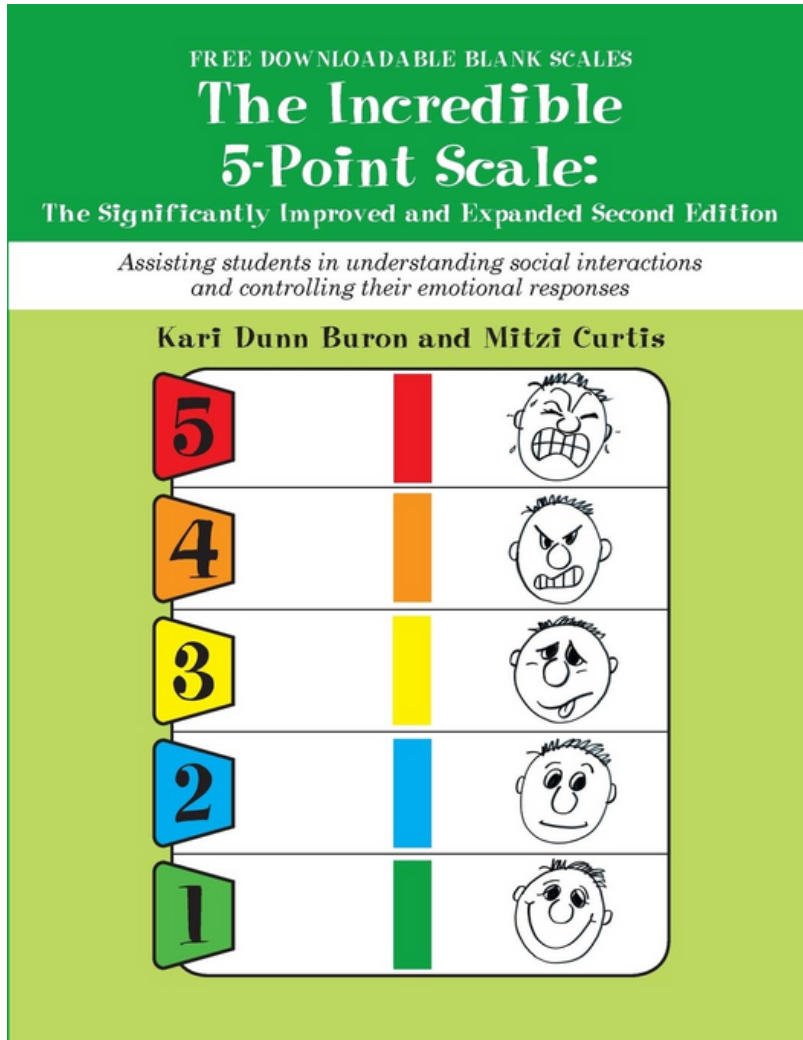


**Visual for identifying feelings for use with
a student with advanced language skills**

- Ho incluso anche “The Incredible 5-Point Scale” di Carrie Dunn Baron, che si trova nella pagina successiva. Si tratta di uno strumento efficace e facile da usare da utilizzare con i bambini di tutte le età, in particolare i bambini più piccoli. Gli studenti possono identificare come si sentono osservando l'espressione facciale e il livello dell'emozione; quindi, possono comunicare come si sentono utilizzando tali espressioni/livelli. La scala indica la sensazione di felicità e sicurezza come verde o numero 1 e continua ad aumentare in ansia frustrazione fino al rosso o al numero 5.

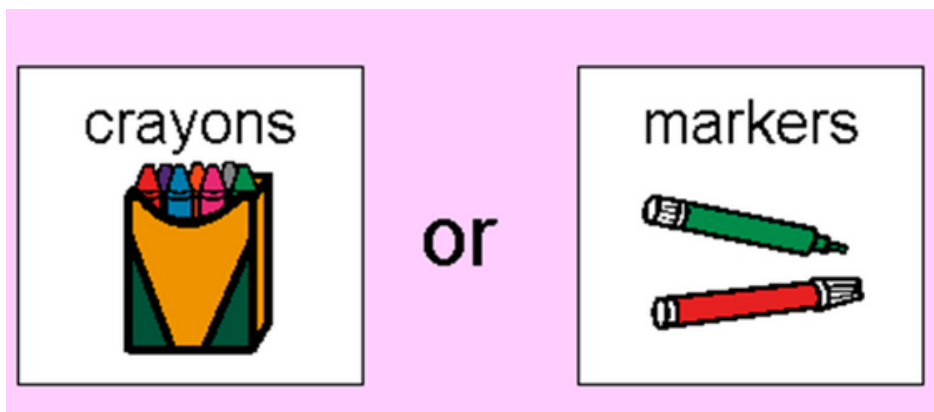
SVOLGIMENTO E SCELTA

- Il semplice elemento grafico in fondo alla pagina successiva sul turno può essere messo in un angolo della scrivania di uno studente per ricordargli quando è il suo turno. Gli studenti nello spettro hanno spesso difficoltà a tenere il turno nelle conversazioni sociali e durante il gioco.



Turn-taking visual

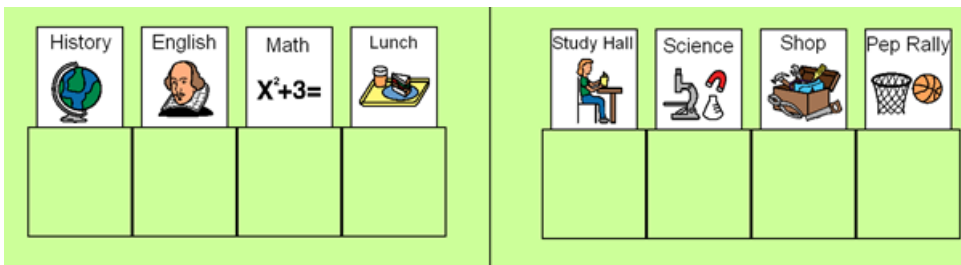
- Il processo di scelta è importante per l'apprendimento dei nostri studenti. Il processo di scelta li incoraggia a sentirsi indipendenti e ad essere in grado di prendere decisioni, che è un'importante competenza di vita.
- Questa è una strategia visiva molto semplice per aiutare uno studente a decidere tra pastelli o pennarelli. Alcuni educatori con bambini molto piccoli potrebbero scegliere di utilizzare pastelli o pennarelli reali. Per gli studenti più grandi, potresti fornire loro una ruota delle scelte, che contiene più di due scelte. Ancora una volta, assicurati che il tuo studente abbia i prerequisiti nel fare scelte poiché sovraccaricarlo con troppe scelte può essere dannoso.



Choice-making visual

ORARI

- Gli orari sono vitali e sembrano molto semplici. La mia esperienza in aula con studenti con ASD mi ha insegnato che i supporti per visualizzare gli orari, a tutti i livelli, sono estremamente efficaci.
- Di seguito è riportato un tipo di programma tascabile. La sequenza delle attività della giornata potrebbe essere il materiale didattico di cui lo studente avrà bisogno o una semplice carrellata di regole visive di sicurezza che lo studente deve seguire.



Example of a pocket schedule showing the student's school day

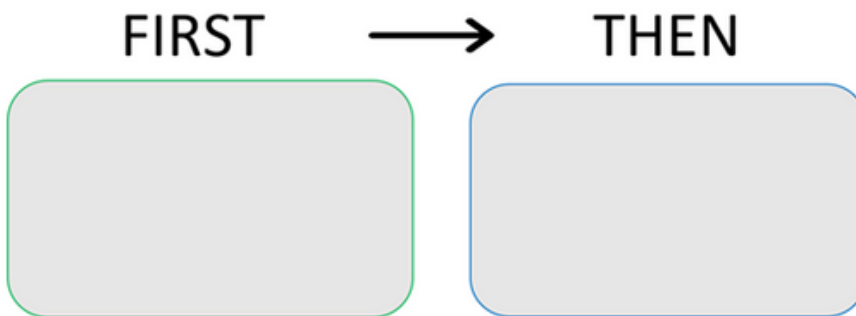
- Un altro esempio di pianificazione è la "programmazione mattutine e pomeridiane". Ho usato qualcosa di simile con uno studente più giovane che, durante la giornata scolastica, era molto fissato su quando l'autobus sarebbe venuto a prenderlo per tornare a casa. Questo supporto gli ha permesso di vedere che dopo le attività mattutine e pomeridiane sarebbe arrivato l'autobus.
- Spesso utilizziamo il velcro sul retro di queste piccole carte-immagine. Possono essere spostate e regolate secondo necessità. A volte lo studente è molto motivato e gli piace passare alla prossima attività una volta completata quella in corso.



Example visual aid of a schedule

TRANSIZIONE E ANALISI DEI COMPITI

- La transizione dei compiti può essere una sfida per i nostri studenti, sia che si tratti di passare da una classe all'altra o da un'attività all'altra. La strategia visiva “First Then” (“prima questo e poi questo”) si basa sul principio di Premack.
- Facciamo prima un'attività meno desiderata e richiesta, e subito dopo ne facciamo una più desiderata. Ad esempio, prima facciamo i compiti, poi possiamo guardare la TV. Prima ci laviamo le mani, poi mangiamo il nostro delizioso spuntino.
- Il “Then” (dopo) deve sempre essere altamente desiderabile e motivazionale, altrimenti il Principio di Premack non funzionerà. Non funzionerebbe ad esempio dire prima fai le tue faccende e poi aiuta papà in cortile. Se lo studente non vuole aiutare papà fuori in cortile e questo non è motivante, dobbiamo sostituire questa attività con qualcosa che gli piace come un videogioco, leggere o giocare con i tuoi giocattoli.



- La task analysis consiste semplicemente nella scomposizione di un'attività più grande in parti più piccole. Nella pagina successiva c'è una visuale del lavaggio delle mani in cinque passaggi. Questo può essere adattato in base alle abilità prerequisite dello studente. Se capiscono la lingua scritta, possiamo usare anche solo le parole. In caso contrario, solo le immagini o un'immagine del bambino impegnati in ciascuna componente di queste attività. Questo tipo di supporti può essere facilmente messo vicino a un lavandino dove il compito deve essere fatto ed è utile da condividere con i genitori da implementare a casa.

Washing Hands



Visual representation of a task analysis breakdown of washing hands

VISUALIZZARE IL TEMPO

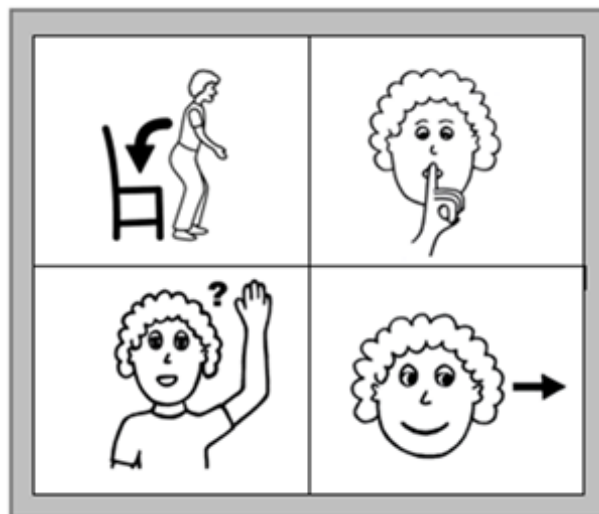
- Il tempo è un concetto astratto e i concetti astratti possono essere difficili per gli studenti nello spettro dell'autismo. Questo è un esempio di timer e mostra il tempo trascorso. Ci sono molti altri tipi di timer che possono essere utilizzati. Ad alcuni studenti piace usare il proprio orologio con un timer o, se è consentito nell'ambiente scolastico, un telefono cellulare dove poter vedere l'ora.
- Questo li aiuta a visualizzare il tempo e rendere più concreto un concetto astratto.
- Devo sottolineare ancora la necessità di verificare se lo studente possiede i prerequisiti per il supporto in questione. Per molti studenti, il timer aumenta la loro ansia e può distrarre. In tal caso, questa non sarebbe una buona strategia visiva da usare con quello studente.



Time Timer®

ASPETTATIVE IN AULA

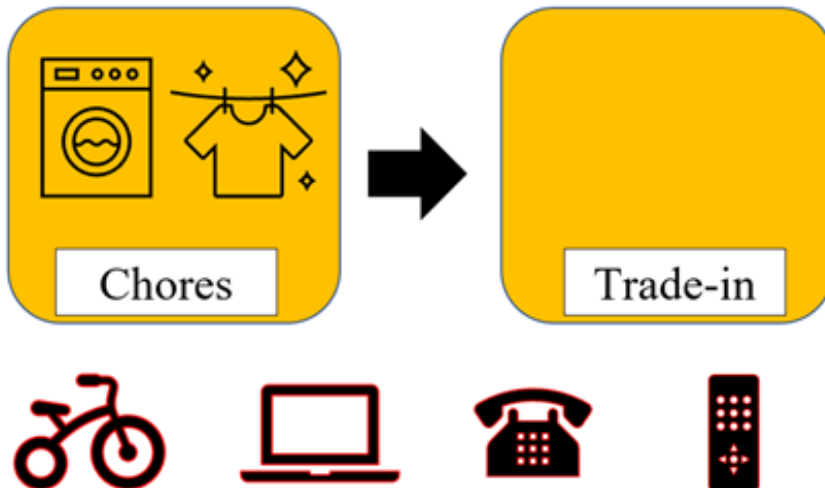
- Gli elementi visivi possono essere utilizzati anche per illustrare le aspettative della classe. Ancora una volta, i nostri studenti rispondono alle immagini molto meglio di quanto non facciano alle istruzioni verbali. Spesso sentiamo molte indicazioni verbali come "siediti sulla sedia", "stai tranquillo", "alza la mano" e "guarda la persona che sta parlando con te". Questo è difficile da elaborare e comprendere per i nostri studenti rispetto all'immagine sottostante.
- Questa semplice carta può anche essere messa nell'angolo della scrivania dello studente per chiarire quali sono le aspettative rispetto al comportamento da tenere in classe.



**Behavioral expectations
visualized for a student's desk**

VISUALIZZAZIONI PER CONSEGUENZE E SCELTA

- Le immagini possono anche evidenziare le conseguenze. Questo concetto è simile alla strategia "First Then", ma implica una scelta, che è un'ottima abilità per i nostri studenti.
- Quindi, dopo aver svolto un'attività, come le faccende domestiche, possono decidere di andare in bicicletta, guardare la TV, parlare al telefono con un amico o giocare con il computer. Ancora una volta, si informa lo studente.



Visual model applying choice making and consequence

Una volta completata un'attività, saranno in grado di fare qualcosa di preferito.

INCARICHI QUOTIDIANI E RELAX

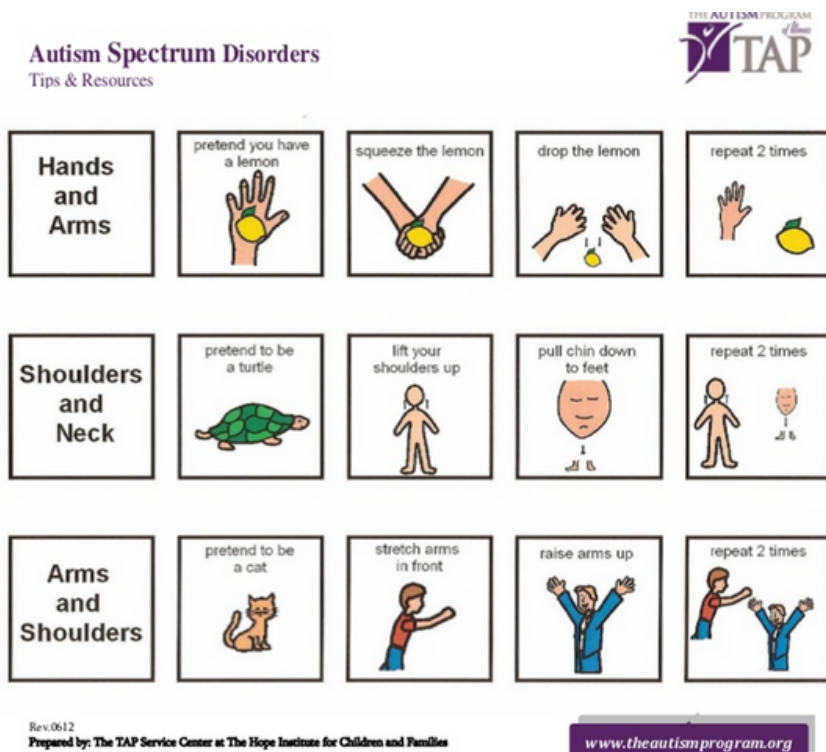
- Questa è una visualizzazione dei passaggi, suddivisi, per mangiare in modo accettabile. Agli studenti nello spettro spesso piace seguire le regole e far rispettare le regole con gli altri. Questo esempio sarebbe appropriato per uno studente con competenze linguistiche, ma potrebbe essere necessario utilizzare solo immagini con uno studente che non ha la capacità di decodificare e comprendere questo vocabolario.

My Manners for Eating

1. Always use forks and spoons
2. Take one bite at a time
3. Chew with my mouth closed
4. Do not talk with food in my mouth
5. Swallow all my food before my next bite
6. Wipe my face with a napkin

Step-by-Step instructions for eating with manners

- Ora ripensa alla visuale dell'ambiente dell'aula allestita con un'area di lavoro, un'area per piccoli gruppi e un'area di riposo. Le seguenti immagini potrebbero essere pubblicate nell'area di riposo per aiutare i nostri studenti a rilassarsi.
- Sappiamo tutti che i nostri studenti spesso hanno solo bisogno di tempo per rilassarsi un po', prendere fiato o muoversi un po'. Questi sono esempi di diverse immagini per il relax.
- Ancora una volta, dovresti assicurarti che lo studente abbia compreso le parole, le immagini e chiaramente le abbia esercitate prima che lo studente le faccia da solo. Molte delle immagini che ho condiviso sono appropriate per tutti gli studenti, non solo per i nostri studenti nello spettro dell'autismo.



Visual options for a student for relaxation

PROGETTAZIONE SUPPORTI VISIVI

- Quindi, come progettiamo i supporti visivi? Per spiegare questo, useremo l'esempio di uno studente che lavora per imparare a lavarsi le mani in modo indipendente.
- Per prima cosa, stabiliamo i nostri obiettivi. Questi saranno probabilmente basati sugli obiettivi del piano educativo individualizzato (PEI) di uno studente. Considera le abilità che fanno da prerequisito al nostro obiettivo. Lo studente ha le capacità motorie per svolgere alcune parti dell'analisi del compito di lavarsi le mani?
- Fate un piano. Pensate alla persona che lo implementerà, dove si svolgerà, raccogliete i materiali necessari per implementare questo supporto visivo; quindi, utilizzate il supporto visivo e monitorate il successo.
- Ottenete feedback dallo studente. Cosa funziona per lui o lei e cosa no?
- Infine, riducete il supporto. Quando capite che componenti del supporto visivo possono essere tolte o semplificate, devete farlo.
- L'obiettivo con uno qualsiasi di questi supporti visivi è di portare i nostri studenti all'indipendenza.
- Come conclusione di questa guida. Vorrei solo che riflettete per un attimo su come intendete utilizzare i supporti visivi di cui abbiamo parlato oggi con gli studenti con cui lavorate.

Terminologia

- **Supporti visivi:** fornire una modalita' visiva per presentare informazioni che possono aiutare alcune persone ad avere un maggiore successo
- **Prompts:** un segnale che viene aggiunto alle istruzioni generali per incoraggiare l'uso di un'abilita'
- **Iposensibilita':** sensibilita' anormalmente ridotta all'input sensoriale.
- **Ipersensibilita':** sensibilita' eccessiva o anormalmente sensibile all'input sensoriale.
- **Funzioni esecutive:** processi cognitivi necessari per il controllo cognitivo del comportamento.
- **Teoria della mente:** la capacita' di interpretare i propri stati mentali ed emotivi e quelli degli altri.
- **Coerenza centrale:** capacita' di comprendere il contesto o di "vedere il quadro generale".
- **Piano educativo individualizzato (PEI):** un documento legale ai sensi della legge degli Stati Uniti (IEP) sviluppato per un bambino con bisogni speciali nella scuola pubblica.

Grazie

per maggiori informazioni e per donare visitare
www.southernct.edu/ASD-Center

BIBLIOGRAFIA

RIFERIMENTI VISIVI

Do2impara. (1999-2020). Strategie visive [Organizzatori grafici].
<http://www.doolearn.com>

Centro dell'Ohio per l'autismo e la bassa incidenza (OCALI). (2020).
Moduli Internet per l'autismo. [Supporti visivi].
<http://www.autismointernetmodules.org>

Pecs Velcro Binder con elementi visivi. PECS. fotografia.
<https://pecsaustralia.com/newsfeed/pecs-myths-misconceptions/>

Il programma di autismo dell'Illinois (TAP). (2014). [Visualizzazione del
comportamento]. <http://www.theautismoprogram.org>

Dynia, J. M., Walton, K. M., Brock, M. E., & Tiede, G. (2020). Early
childhood special education teachers' use of evidence-based
practices with children with autism spectrum disorder. *Research
in Autism Spectrum Disorders*, 77, 101606.
<https://doi.org/10.1016/j.rasd.2020.101606>

Neufeld, J., Hagström, A., Van't Westeinde, A., Lundin, K., Cauvet, É.,
Willfors, C., Isaksson, J., Lichtenstein, P., & Bölte, S. (2019). Global
and local visual processing in autism – a co-twin-control study.
Journal of Child Psychology and Psychiatry, 61(4), 470479.
<https://doi.org/10.1111/jcpp.13120>

Curtis, M., Buron, K. D. (2003). *The Incredible 5-point Scale: Assisting
Students with Autism Spectrum Disorders in Understanding Social
Interactions and Controlling Their Emotional Responses*. Autism
Asperger Publishing Company.

RISORSE

Centro dell'Ohio per l'autismo e la bassa incidenza (OCALI),
<https://ocali.org/center/autismo>

Centro dell'Ohio per l'autismo e la bassa incidenza (OCALI), Moduli
Internet per l'autismo, <http://www.autisminternetmodules.org/>

The Autism Program (TAP) dell'Illinois,
<http://www.theautismprogram.org/>

Fai per imparare, <http://www.dotolearn.com>

RISORSE

- Rutherford, M., Baxter, J., Grayson, Z., Johnston, L., & O'Hare, A. (2019). Visual supports at home and in the community for individuals with autism spectrum disorders: A scoping review. *Autism, 24*(2), 447-469. <https://doi.org/10.1177/1362361319871756>
- Sam, A. M., Cox, A. W., Savage, M. N., Waters, V., & Odom, S. L. (2019). Disseminating information on evidence-based practices for children and youth with autism spectrum disorder: AFIRM. *Journal of Autism and Developmental Disorders, 50*(6), 1931-1940. <https://doi.org/10.1007/s10803-019-03945-x>
- Wong, C., Odom, S. L., Hume, K. A., Cox, A. W., Fettig, A., Kucharczyk, S., Brock, M. E., Plavnick, J. B., Fleury, V. P., & Schultz, T. R. (2015). Evidence-based practices for children, youth, and young adults with autism spectrum disorder: A comprehensive review. *Journal of Autism and Developmental Disorders, 45*(7), 1951-1966. <https://doi.org/10.1007/s10803-014-2351-z>